

Anche lo smog è online

I gas serra come il biossido di azoto (NO₂), l'ozono (O₃), il monossido di carbonio (CO) insieme alle polveri sottili sono tra i più pericolosi killer dell'uomo. Presenti nell'aria, in dosi massicce, uccidono milioni di persone ogni anno. Nello specifico l'NO₂ prodotto da autoveicoli, impianti industriali e riscaldamento domestico, provoca problemi respiratori, bronchiti, tracheiti, forme di allergia e irritazioni. L'O₃ danneggia le mucose delle vie respiratorie, dà problemi cardiovascolari e cerebrovascolari. Le PM₁₀ (frutto di processi industriali) composte da piombo, nichel, amianto e scorie di cemento, una volta inalate penetrano nei polmoni creando danni irreparabili. A riferirlo sono i locali dipartimenti di prevenzione i quali proprio in questi giorni comunicano che l'inquinamento atmosferico, che sfora i limiti consentiti nelle maggiori città italiane e nelle metropoli del pianeta, costituisce uno dei più gravi allarmi ambientali e sanitari. Uno dei maggiori problemi con cui fare i conti. Non a caso il Protocollo di Kyoto ha imposto ai Paesi più industrializzati l'obbligo di ridurre le emissioni di gas serra di almeno un 5% rispet

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/02/2010